

Area Energia

**Circolare n. 1 EG/mp
15 gennaio 2026**

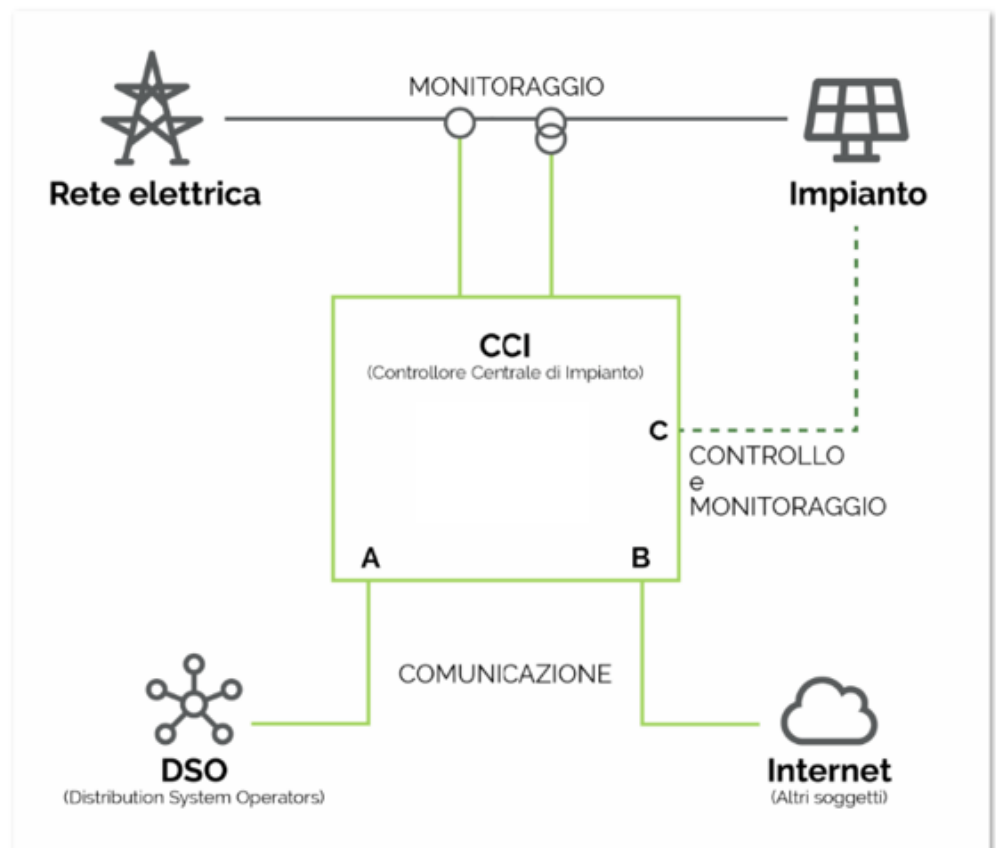
**ARERA: Proroga scadenza
installazione CCI.**

SINTESI

ARERA ha prorogato le scadenze per l'installazione del Controllore Centrale di Impianto (CCI) con la Delibera 564/2025, estendendo i tempi per l'adeguamento dei produttori di energia.

Il Controllore Centrale di Impianto (CCI) è un sistema di monitoraggio e controllo che, installato al punto di consegna, permette ai DSO (Distribution System Operator) di monitorare e regolare l'impianto di produzione, rendendolo partecipe al bilanciamento della rete elettrica.

Il CCI è stato introdotto nel 2022 con le varianti V1 e V2 della Norma CEI 0-16. Tra i requisiti fondamentali introdotti dalla normativa rientrano le funzionalità PF1 (Monitoraggio), PF2 (Regolazione e Controllo) e PF3 (Partecipazione Mercati di Flessibilità ed Ottimizzazione di impianto), indispensabili per garantire la sicurezza e la stabilità del sistema elettrico nazionale.



il CCI per essere conforme alla CEI 0-16 deve avere tutte le funzionalità definite negli Allegati O e T: le prestazioni funzionali PF1, relative all'osservabilità, le PF2, relative alla controllabilità da parte del DSO, e le PF3, relative alla controllabilità da parte dell'aggregatore/bsp.

Le Delibere [Arera n. 540/2021/R/eel](#) e [n. 385/2025/R/eel](#) stabiliscono l'obbligatorietà, o meno, di attivazione delle varie funzioni sugli impianti.

La Delibera 385/25 sancisce l'obbligo di attivazione, per gli impianti fotovoltaici ed eolici, connessi in MT, di potenza nominale maggiore, o uguale, a 100kW, della funzione PF2 Limitazione della Potenza Attiva su comando esterno del DSO.

Con la [Delibera ARERA n. 564/2025/R/eel](#) del 23 dicembre 2025, i termini per dotarsi del dispositivo CCI (necessario per la sicurezza del sistema elettrico) sono stati estesi come segue:

- Impianti ≥ 1 MW: Il termine è stato prorogato dal 28 febbraio 2026 al **31 dicembre 2026**.
- Impianti tra 500 kW e 1 MW: La scadenza è slittata al **31 dicembre 2027** (precedentemente febbraio 2027).
- Impianti tra 100 kW e 500 kW: Il rinvio è più ampio, con la nuova scadenza fissata al **31 marzo 2028**.